



Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali

Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.4340/2015 del 13/05/2015

Prot. n.123921/2015 del 13/05/2015

Fasc.9.9 / 2008 / 230

Oggetto: Fenice S.r.l. con sede legale ed installazione IPPC in Robecchetto con Induno (MI) - Via Girometta n. 8, Fraz. Malvaglio. Proroga della validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 46/2014, rilasciata all'Impresa Officine Ambientale S.r.l. con provvedimento della Provincia di Milano di R.G. 3121/2013 del 18.03.2013 e volturata all'Impresa Fenice S.r.l. con provvedimento provinciale di R.G. 5082/2014 del 13.05.2014

IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI BONIFICHE ED AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Visti:

- la legge 28 dicembre 1993, n. 549 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali con particolare riferimento agli artt. 19 e 107, comma 3;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato ed integrato dai decreti legislativi 16 gennaio 2008, n. 4, 29 giugno 2010, n. 128, 3 dicembre 2010, n. 205, 10 dicembre 2010, n. 219, 4 marzo 2014, n. 46 e dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione, con modifiche del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26, come modificata dalle leggi regionali 3 agosto 2004, n. 19, 20 dicembre 2004, n. 36, 8 agosto 2006, n. 18, 11 dicembre 2006, n. 24, 27 febbraio 2007, n. 5, 12 luglio 2007, n. 12, 18 giugno 2008, n. 17, 27 giugno 2008, n. 19, 29 gennaio 2009, n. 1, 29 giugno 2009, n. 10, 5 febbraio 2010, n. 7, 23 dicembre 2010, 27 dicembre 2010, n. 21, n. 19, 21 febbraio 2011, n. 3 e 5 agosto 2014, n. 24;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24, come modificata dalle leggi regionali 12 luglio 2007, n. 12, 31 luglio 2007, n. 18, 29 giugno 2009, n. 10, 28 dicembre 2009, n. 30, 2 febbraio 2010, n. 6 e 5 agosto 2014, n. 24;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in particolare l'art. 1, comma 16;
- la legge 18 aprile 2005, n. 62;
- il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 7492 del 20.06.2008 "Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)";
- la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 8831 del 30.12.2008 "Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)";
- il decreto della Regione Lombardia n. 14236 del 3.12.2008 "Modalità per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";
- la d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970 "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e ai criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ed in particolare l'articolo 23;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Provincia di Milano e che sono state osservate le direttive impartite al riguardo;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Visti e richiamati:

- l'art. 51 dello Statuto della Città Metropolitana in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti della Provincia di Milano approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia di Milano del 13/11/2014, n. Rep. 22/2014, atti n. 221130\1.10\2014\16;
- gli artt. 32 e 33 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (approvato dalla Giunta della Provincia di Milano con deliberazione n. 23855/2685/97 del 13.02.2002 e s.m.i.);
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione di Giunta della Provincia di Milano R.G. n.509/2013 del 17.12.2013;
- il comma 5, dell'art. 11, del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale R.G. n. 15/2013 del 28.02.2013;
- il decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 13/2015 del 26.01.2015 "*Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e allegato programma triennale per la trasparenza (PTTI) della Città Metropolitana di Milano. Triennio 2015-2017*";

Dato atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio-alto;

Atteso che il presente provvedimento non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile ed è rispettato quanto previsto dalla Direttiva n. 2/2015 del Segretario generale;

Considerato che il presente atto non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale.

Richiamate:

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Milano di R.G. n. 3121/2013 del 18.03.2013 avente per oggetto: *"Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i., alla Società OFFICINE AMBIENTALI S.r.l. con sede legale e operativa in Via Girometta n. 8 - Robecchetto con Induno, per l'attività di cui al punto 5.1 dell'Allegato VIII al medesimo decreto"*;
- il provvedimento di R.G. 5082/2014 del 13.05.2014 di *"Voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di R.G. 3121/2013 del 18.03.2013 rilasciata dalla Provincia di Milano intestata alla Società OFFICINE AMBIENTALI S.r.l. in favore delle subentrante Società FENICE S.r.l. con sede legale ed impianto in Via Girometta, 8 - Fraz. Malvaglio - Robecchetto con Induno"*.

Atteso che l'Impresa Fenice S.r.l. in data 26.03.2015 (prot. gen. n. 79407) ha trasmesso la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 di No. 390978 rilasciata dalla Società LL-C Certification con scadenza alla data del 13.11.2017;

Ritenuto opportuno aggiornare, a seguito delle modifiche introdotte dal d.lgs. 46/2014, la scadenza dell'A.I.A. rilasciata dalla Provincia di Milano con provvedimento di R.G. n. 3121/2013 del 18.03.2013, volturata all'Impresa Fenice S.r.l. con provvedimento provinciale di R.G. n. 5082/2014 del 13.05.2014, a seguito della pubblicazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 27.10.2014 delle *"Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla Parte Seconda del d.lgs. 152/06, alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs. 46/2014"*, le quali al punto 3, lettera d), prevedono che *"sono prorogate le scadenze di legge delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) in vigore alla data dell'11.04.2014 (di fatto la loro durata è raddoppiata)"*. Regione Lombardia, con precedente Circolare del 4.08.2014, n. 6, al punto 3, lettera c), aveva già precisato che *"ai sensi del d.lgs. 46/2014 sono prorogate le scadenze di legge delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) in vigore alla data dell'11.04.2014"*;

Dato atto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Milano con provvedimento di R.G. n. 3121/2013 del 18.03.2013, volturata all'Impresa Fenice S.r.l. con provvedimento provinciale di R.G. n. 5082/2014 del 13.05.2014, essendo riferita ad installazione IPPC che all'atto del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 29-quater, del d.lgs. 152/06 risultava certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001, è pertanto da intendersi prorogata alla data del 18.03.2025.

Atteso che, in attuazione di quanto stabilito al punto 3, lettera c) ed al successivo punto 12 della Circolare regionale suindicata, la Città metropolitana di Milano ritiene con il presente provvedimento di dare atto della proroga della scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto, fermo restando che la garanzia finanziaria in essere venga prorogata fino alla nuova validità della stessa, maggiorata di un anno (18.03.2026), almeno sessanta (60) giorni prima

(18.01.2019) della data di scadenza originaria dell'A.I.A. individuata nel 18.03.2019, con contestuale modifica del beneficiario ora identificato in Città metropolitana di Milano.

Ritenuto opportuno aggiornare il provvedimento della Provincia di Milano di R.G. n. 3121/2013 del 18.03.2013 e successive modifiche ed integrazioni, volturato all'Impresa Fenice S.r.l. con provvedimento provinciale di R.G. n. 5082/2014 del 13.05.2014, con il quale è stata rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC ubicata in Robecchetto con Induno (MI) - Via Girometta n. 8 - Fraz. Malvaglio, con quanto riportato nel dispositivo del presente provvedimento, da considerarsi parte integrante e modificativo del suindicato provvedimento della Provincia di Milano.

Richiamate le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 107, commi 2 e 3.

Tutto ciò premesso,

AUTORIZZA

per le motivazioni indicate in premessa, l'aggiornamento e l'adeguamento della scadenza del 18.03.2019 al 18.03.2025 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'Impresa Fenice S.r.l. con sede legale ed installazione IPPC in Robecchetto con Induno (MI) - Via Girometta n. 8 - Fraz. Malvaglio, rilasciata con provvedimento della Provincia di Milano di R.G. n. 3121/2013 del 18.03.2013, volturata alla suindicata Impresa con provvedimento provinciale di R.G. n. 5082/2014 del 13.05.2014.

DISPONE

- A) che l'efficacia del presente atto decorra dalla data di notifica dello stesso;
- B) la proroga della scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Milano con provvedimento di R.G. n. 3121/2013 del 18.03.2013, volturata all'Impresa Fenice S.r.l. con provvedimento provinciale di R.G. n. 5082/2014 del 13.05.2014, fermo restando che la garanzia finanziaria in essere venga prorogata fino alla nuova validità della stessa, maggiorata di un anno (18.03.2026). L'impresa dovrà pertanto presentare appendice di proroga almeno sessanta (60) giorni prima (18.01.2019) della data di scadenza originaria dell'A.I.A. (18.03.2019), con contestuale modifica del beneficiario della garanzia finanziaria ora identificato in Città metropolitana di Milano;
- C) di stabilire, inoltre, che l'autorizzazione stessa sia soggetta a norme regolamentari più restrittive (sia statali che regionali) che dovessero intervenire nello specifico;
- D) che restano valide e confermate tutte le condizioni e prescrizioni del provvedimento di R.G. n. 3121/2013 del 18.03.2013 e successive modifiche ed integrazioni, volturato all'Impresa Fenice S.r.l. con provvedimento provinciale di R.G. n. 5082/2014 del 13.05.2014 e del relativo Allegato Tecnico, per quanto non modificato col presente provvedimento;
- E) che l'Impresa Fenice S.r.l. dovrà inviare il rinnovo della Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 di No. 390978 rilasciata dalla Società LL-C Certification entro il termine di validità previsto per il 13.11.2017. Analoga modalità dovrà essere utilizzata per i successivi rinnovi;
- F) di rimandare ad altro provvedimento della Città Metropolitana di Milano ulteriori determinazioni relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento di R.G. n. 3121/2013 del 18.03.2013.

FA PRESENTE

1. che, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a), del d.lgs. 152/06, il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione e, come disposto dal successivo comma 7, su istanza di riesame presentata dal Gestore della stessa;
2. che, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 9, del d.lgs. 152/06, il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso quando sono trascorsi 12 anni da rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
3. che, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del d.lgs. 152/06, sono sottoposte a preventiva autorizzazione le modifiche ritenute sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. 1-bis), del medesimo decreto legislativo;
4. che, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del d.lgs. 152/06, il gestore dell'installazione IPPC è tenuto a compilare l'applicativo, implementato da A.R.P.A. Lombardia e denominato "A.I.D.A.", con tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati a partire dalla data di adeguamento; successivamente, tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati durante un anno solare dovranno essere inseriti entro il 30 aprile dell'anno successivo;
5. che, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del d.lgs. 152/06, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, o di esercizio in assenza di autorizzazione, l'Autorità competente procede secondo le gravità delle infrazioni:
 - a) alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
 - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
 - c) alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e alla chiusura dell'impianto in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

FA SALVE

le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell'elemento nocivo e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro.

INFORMA

- gli interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati sono trattati obbligatoriamente ai fini del procedimento amministrativo autorizzatorio. Gli interessati, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, hanno altresì diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere l'integrazione e l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Possono altresì chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 7 e 13 del d.lgs. 196/03 è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano,

mentre il Responsabile del trattamento è il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali della Città metropolitana di Milano;

- che, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, punto 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia con le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso;
- che, il presente provvedimento, inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Città metropolitana di Milano, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nei termini di legge; verrà inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale web istituzionale ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013;
- che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla l. 190/2012 e dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione di questo Ente, che sono state osservate le direttive impartite al riguardo e sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento approvato dalla Giunta della Provincia di Milano con delibera atti n. 95653/4.1/2013/4 17/12/2013.

DISPONE

- la notifica del presente provvedimento all'Impresa Fenice S.r.l. (fenice.pec@pec.it) avente sede legale ed installazione IPPC in Robecchetto con Induno (MI) - Via Girometta n. 8, Fraz. Malvaglio ed il suo inoltro, per opportuna informativa o per quanto di competenza a:
 - Comune di Robecchetto con Induno (comune.robecchetto@postecert.it);
 - A.R.P.A. - Dipartimento di Milano (dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it);
 - A.S.L. Milano 1 (protocollo.generale@pec.aslmi1.it);
 - Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano (atoprovinciadimilano@legalmail.it);
- la pubblicazione sul sito web della Regione Lombardia - sistema "Modulistica IPPC on-line".

IL DIRETTORE DEL
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI
Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi
ai sensi dell'art.43 del T.U.R.O.S.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento amministrativo: Dott.ssa Raffaella Quitadamo

Pratica trattata da: dott.ssa Giulia Garavaglia